



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 06 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 29/10/2021

Numero Registro Dipartimento: 1469

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11477 del 10/11/2021

OGGETTO: DGR 419/2020. INTERVENTO DI DIFESA COSTIERA DEL PROMONTORIO DI CAPOCOLONNA IN COMUNE DI CROTONE. APPROVAZIONE ACCORDO TRA ENTI, DI RICERCA STUDI E SPERIMENTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 - DLGS 50/2016 TRA REGIONE CALABRIA-DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA, ECOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.";
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del presidente della Regione, recante "separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria", artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- le D.G.R. n.19 del 5.02.2015 e n.111 del 17.04.2015 con le quali è stata approvata la nuova macrostruttura della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 "Approvazione nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" che stabilisce che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;
- il D.D.G. n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;
- la D.G.R. n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n.541 del 16/12/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017, con cui sono state approvate misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il d.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 con cui è stata approvata la modifica alla struttura organizzativa dell'Ente di cui alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019;
- la DGR. n. 206 del 24.05.2021 con la quale l'ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- il DPGR n. 39 del 27.05.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;
- il DDG n. 10626 del 21.10.2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente del Settore "Interventi a Difesa del Suolo" all'Arch. Orsola Reillo, incarico prorogato con DDG n. 10618 del 20.10.2021;
- la L.R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria persegue la difesa del litorale dei comuni calabresi attraverso i seguenti obiettivi generali, tra loro complementari:

- 1 fornire protezione e un grado sufficiente di sicurezza nel tempo alle strutture, alle infrastrutture e ai beni storico-culturali e ambientali presenti a ridosso della spiaggia/costa attiva, partendo dalle aree attualmente classificate nel Piano di Assetto Idrogeologico PAI,2001 della Regione Calabria a pericolosità/rischio elevato(R3);
 - 1 salvaguardare la spiaggia in quanto difesa naturale primaria dalle mareggiate e indicatore di qualità ambientale del territorio e motore per l'economia locale, fondata in prevalenza sull'attività turistica.
- a tal fine la Giunta regionale con propria la deliberazione n. 1158 del 27 dicembre 2005, in esecuzione dell'art. 10 della Legge regionale n.13/2005, ha affidato all'Autorità di Bacino (ABR) il compito della redazione del "Piano di gestione integrata delle coste";
 - nelle more della redazione del predetto Piano, il Dipartimento Infrastrutture e LL.PP e l'Autorità di Bacino Regionale hanno predisposto il "Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria" (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale in data 22 luglio 2014) il cui contenuto rappresenta la base per poter pianificare tutti gli interventi volti alla difesa delle coste, da realizzare nelle n. 21 macro-aree di analisi in cui è stato suddiviso l'intero territorio costiero calabrese.
 - con Delibera di Comitato Istituzionale n. 4 dell'11 aprile 2016 è stato inoltre adottato il "Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera" (PSEC) con cui sono state perimetrate le aree soggette a pericolosità e rischio da erosione costiera, individuati gli interventi di protezione delle coste e stabilite le priorità degli stessi;
 - la Giunta Regionale con Deliberazione n.355 del 31.07.2017 e ss.mm.ii. recante ad oggetto: "Programma di Interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Linea di Azione 5.1.1, e Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria"- Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" ha previsto la messa in sicurezza di 42 km di costa dando continuità agli interventi previsti nel Master Plan per gli interventi di Difesa e di Tutela della Costa;
 - tra gli interventi previsti risulta di particolar interesse per la specificità dei luoghi ed il valore economico, finanziario, storico e culturale, quello individuato nell'area di Capo Colonna nel Comune di Crotona, dove la Regione Calabria ha investito notevoli risorse finanziarie per interventi strutturali di mitigazione del rischio da erosione costiera denominati "Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Foce del Fiume Neto e Litorale di Isola Capo Rizzuto)", finanziati per un importo di 1,8 milioni di euro.
 - inoltre, a seguito della recente alluvione del 21-22 novembre 2020 verificatasi nel territorio del Crotonese e alle forti mareggiate che hanno colpito il promontorio di Capo Colonna, la Protezione Civile Regionale ha ottenuto uno stanziamento, con DGR 419/2020, per la realizzazione dell'"Intervento di difesa costiera del promontorio di Capocolonna in Comune di Crotona", finanziato per € 1,4 milioni di euro;
 - le ricognizioni sul sito, all'esito di detti eventi, hanno infatti evidenziato l'accentuarsi delle criticità già presenti sul sito e innescato l'attivazione di un tavolo tecnico tra enti statali e regionali, tenutosi in diverse riunioni da remoto, al fine di vagliare le possibili forme di intervento e agevolare i percorsi di attuazione;
 - detto tavolo è stata l'occasione per mettere a confronto le conoscenze e le competenze dei diversi enti, di sicura validità, la cui esperienza si intende proseguire al fine di mettere a sistema tutte le azioni per la messa in sicurezza del sito;
 - il DiBeST costituisce una struttura deputata allo svolgimento della ricerca scientifica, di servizio, di collaborazione con enti pubblici e privati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e di attività didattiche e di formazione tecnico-scientifica;
 - il DiBeST svolge ed ha svolto attività di studio, ricerca, analisi, supporto alla progettazione, monitoraggio, sperimentazione, collaborazione tecnico-scientifica e di formazione, inerenti alla mitigazione dei rischi ambientali, costiero, frana e sismico e dispone di un'imbarcazione attrezzata per indagini marine e costiere, laboratori, software e hardware per studi, sperimentazione, analisi, rilievi e monitoraggi e rilievi multiscala della componente biotica ed abiotica;
 - il DiBEST fa parte del Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente (PONa3_0341) finanziato nell'ambito del Programma Operativo Ricerca e Competitività 2007/2013 per la Creazione di un Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente (SILA) e Strutture di ricerca per l'erogazione di Servizi scientifici e tecnologici dedicati al monitoraggio, al controllo e alla tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE:

- Per la realizzazione delle attività in premessa il Dipartimento ha sviluppato rapporti scientifici e intese di cooperazione istituzionale con il DiBEST, nell'ambito dei reciproci interessi a sviluppare attività di studio e ricerca scientifica;
- il DiBEST, nell'ambito in argomento, può provvedere all'aggiornamento dei dati per la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi, utilizzando i risultati della ricerca condotta nel settore, disponendo anche di strumenti software specifici per il supporto alle decisioni, i cui risultati potranno essere utilizzati dalla Regione Calabria per individuare le strategie e le azioni più idonee al raggiungimento dell'obiettivo del promontorio di Capocolonna;
- la Regione Calabria dispone di professionalità altamente specializzate nella tematica in questione e dispone inoltre di dati territoriali originali dei fenomeni occorsi negli ultimi anni;

DATO ATTO CHE

- L'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di comune interesse;
- per disciplinare le modalità di svolgimento della cooperazione e della realizzazione delle attività di interesse comune sopra descritte, il DiBEST e la Regione Calabria devono procedere alla stipula di un Accordo ex-art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'art. 5 del D.lgs. 50/2016 stabilisce al comma 6, lettere a e b, che un accordo tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, se è finalizzato a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune e che l'attuazione di tale cooperazione è retta da considerazioni esclusivamente relative all'interesse pubblico;

ATTESO CHE

- il Dipartimento ha predisposto una bozza di Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, condivisa con nota prot. n. 12580 del 13.04.2021 dal DiBEST;
- che detto Accordo prevede all'art. 8 un contributo massimo pari a Euro 40.000,00 (euro quarantamila/00), a titolo di rimborso delle spese necessarie alla realizzazione dello stesso;
- per far fronte alle spese derivanti dall'accordo in oggetto si farà ricorso ai fondi del capitolo U9110300101 esercizio finanziario 2021, per i quali può procedersi ad assumere il relativo impegno di spesa;
- le attività che comportano spese per la Regione sono previste nelle annualità 2021, 2022, mentre le attività di rendicontazione a carico del DiBEST sono previste anche per l'annualità 2023;

VISTE

- la L.R n. 34 del 12 agosto 2002 e succ. modif. ed integr. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità di supporto della Regione Calabria*";

Visti:

- la L.R. n. 34 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2021";
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023";
- la D.G.R. n. 512 del 30 dicembre 2020 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 513 del 30 dicembre 2020 Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 - 2023 (art.39, c.10, d.lgs. n. 23.6.2011, n.118);
- la DGR n. 342 del 30.07.2021 recante oggetto "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d.lgs. 118/2011)";

Ritenuto, per quanto sopra, di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2, la somma di €. 40.000,00, sul capitolo E2129000201, giusto proposte di accertamento n. 4311/2021 e n. 350/2022;

Ritenuto, altresì, necessario dover procedere all'impegno relativo alle spese necessarie alla realizzazione del suddetto Accordo per la somma complessiva di €. 40.000,00, sul capitolo di spesa U9110300101 del bilancio anni 2021 e 2022, che presenta la necessaria disponibilità, giuste proposte di impegno n. 7497/2021 di € 12.000,00 (collegata all'accertamento n. 4311/2021) e n. 497/2022 di € 28.000,00 (collegata all'accertamento n. 350/2022) sul capitolo di entrata E2129000201;

VISTA la nota n. 5826 del 4.2.2011 del Dipartimento "Bilancio e Patrimonio", avente ad oggetto: Nuove disposizioni per l'assunzione di impegni e liquidazioni;

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n.23190 del 20/01/2012, "Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – Indicazioni operative", si attesta la copertura finanziaria dal capitolo di spesa n. U9110300101 del bilancio regionale 2021;

ATTESTATA da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021 e 2022;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno della spesa di cui all'art.43 della L.R. 04.02.2002 n.8;

RITENUTA propria la competenza afferendo il presente accordo la sfera gestionale-operativo;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative su proposta del Responsabile del Procedimento;

DECRETA

Per i motivi narrati in premessa che si intendono tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1 l'allegato schema di Accordo tra la Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e l'Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra (DiBeST), ai sensi dell'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività necessarie per individuare i più opportuni interventi di tutela e valorizzazione del territorio costiero regionale con particolare riferimento al promontorio di Capo Colonna, rilevando che esse siano di comune interesse e di rilevanza istituzionale dei due Enti;
- 1 di stipulare l'Accordo di cui al precedente punto con il DiBeST, che in materia ha sviluppato rapporti scientifici e intese di cooperazione istituzionale con la Regione;
- 2 di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2 principio 3.2, la somma di €. 40.000,00 sul capitolo E2129000201, giusto proposte di accertamento n. 4311/2021 e n. 350/2022;
- 3 di impegnare le spese necessarie alla realizzazione del suddetto Accordo per la somma complessiva di €. 40.000,00, sul capitolo di spesa U9110300101 del bilancio anni 2021 e 2022, che presenta la necessaria disponibilità, giuste proposte di impegno n. 7497/2021 di € 12.000,00 (collegata all'accertamento n. 4311/2021) e n. 497/2022 di € 28.000,00 (collegata all'accertamento n. 350/2022), sul capitolo di entrata E2129000201;
- 4 Di dare atto che il settore Interventi a Difesa del Suolo di questo Dipartimento provvederà alle successive attività consequenziali e procedurali per dare seguito al presente atto, ivi compresa la sottoscrizione del relativo Accordo;
- 5 Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento 11 proponente ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;
- 6 Di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- 7 Di attestare che si provvederà agli obblighi di pubblicazione, relativi al presente provvedimento, previsti dall'articolo 23 del d.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 7bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;
- 8 Di notificare il presente provvedimento all'Università della Calabria - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra;
- 9 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da

proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MANCUSO PIERLUIGI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

REILLO ORSOLA RENATA M.

(con firma digitale)



Allegato A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TRA

La Regione Calabria, Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità in persona del Dirigente del Settore Interventi a Difesa del Suolo _____, domiciliato, per il presente atto, presso la sede legale sita in Catanzaro – Cittadella Regionale al Viale Europa Loc. Germaneto, in prosieguo denominato nel seguito definita “Dipartimento”.

E

Il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, dell'Università della Calabria, in seguito indicato come **DiBEST**, Via P. Bucci, Arcavacata di Rende 87036, Codice Fiscale 8000395071, rappresentato dal Direttore Prof. _____;

Premessa

- la Regione Calabria persegue la difesa del litorale dei comuni calabresi attraverso i seguenti obiettivi generali, tra loro complementari:
 - fornire protezione e un grado sufficiente di sicurezza nel tempo alle strutture, alle infrastrutture e ai beni storico-culturali e ambientali presenti a ridosso della spiaggia/costa attiva, partendo dalle aree attualmente classificate nel Piano di Assetto Idrogeologico PAI,2001 della Regione Calabria a pericolosità/rischio elevato(R3);
 - salvaguardare la spiaggia in quanto difesa naturale primaria dalle mareggiate e indicatore di qualità ambientale del territorio e motore per l'economia locale, fondata in prevalenza sull'attività turistica.
- A tal fine la Giunta regionale con propria la deliberazione n. 1158 del 27 dicembre 2005, in esecuzione dell'art. 10 della Legge regionale n. 13/2005, ha affidato all'Autorità di Bacino (ABR) il compito della redazione del “Piano di gestione integrata delle coste”;
- Nelle more della redazione del predetto Piano, il Dipartimento Infrastrutture e LL.PP e l'Autorità di Bacino Regionale hanno predisposto il “*Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria*” (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale in data 22 luglio 2014) il cui contenuto rappresenta la base per poter pianificare tutti gli interventi volti alla difesa delle coste, da realizzare nelle n. 21 macro-aree di analisi in cui è stato suddiviso l'intero territorio costiero calabrese.
- Con Delibera di Comitato Istituzionale n. 4 dell'11 aprile 2016 è stato inoltre adottato il “Piano di Bacino Stralcio di Erosione Costiera” (PSEC) con cui sono state perimetrate le aree soggette a pericolosità e rischio da erosione costiera, individuati gli interventi di protezione delle coste e stabilite le priorità degli stessi;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.355 del 31.07.2017 e ss.mm.ii. recante ad oggetto: "Programma di Interventi per la Difesa del Suolo a valere su risorse POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Linea di Azione 5.1.1, e Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria"- Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno" ha previsto la messa in sicurezza di 42 km di costa dando continuità agli interventi previsti nel Master Plan per gli interventi di Difesa e di Tutela della Costa;
- Tra gli interventi previsti risulta di particolar interesse per la specificità dei luoghi ed il valore economico, finanziario, storico e culturale, quello individuato nell'area di Capo Colonna nel Comune di Crotona, dove la Regione Calabria ha investito notevoli risorse finanziarie per interventi strutturali di mitigazione del rischio da



erosione costiera denominati *“Interventi integrati per il completamento delle opere di difesa costiera (tra Foce del Fiume Neto e Litorale di Isola Capo Rizzuto)”*, finanziati per un importo di 1,8 milioni di euro.

- inoltre, a seguito della recente alluvione del 21-22 novembre 2020 verificatasi nel territorio del Crotonese e alle forti mareggiate che hanno colpito il promontorio di Capo Colonna, la Protezione Civile Regionale ha ottenuto uno stanziamento, con DGR 419/2020, per la realizzazione dell'*“Intervento di difesa costiera del promontorio di Capocolonna in Comune di Crotona”*, finanziato per € 1,4 milioni di euro;
- le ricognizioni sul sito, all'esito di detti eventi, hanno infatti evidenziato l'accentuarsi delle criticità già presenti sul sito e innescato l'attivazione di un tavolo tecnico tra enti statali e regionali, tenutosi in diverse riunioni da remoto, al fine di vagliare le possibili forme di intervento e agevolarne i percorsi di attuazione;
- detto tavolo è stata l'occasione per mettere a confronto le conoscenze e le competenze dei diversi enti, di sicura validità, la cui esperienza si intende proseguire al fine di mettere a sistema tutte le azioni per la messa in sicurezza del sito;
- il DiBeST costituisce una struttura deputata allo svolgimento della ricerca scientifica, di servizio, di collaborazione con enti pubblici e privati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e di attività didattiche e di formazione tecnica-scientifica;
- il DiBeST svolge ed ha svolto attività di studio, ricerca, analisi, supporto alla progettazione, monitoraggio, sperimentazione, collaborazione tecnica-scientifica e di formazione, inerenti alla mitigazione dei rischi ambientali, costiero, frana e sismico e dispone di un'imbarcazione attrezzata per indagini marine e costiere, laboratori, software e hardware per studi, sperimentazione, analisi, rilievi e monitoraggi e rilievi multiscala della componente biotica ed abiotica;
- il DiBEST fa parte del Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente (PONA3_0341) finanziato nell'ambito del Programma Operativo Ricerca e Competitività 2007/2013 per la Creazione di un Sistema Integrato di Laboratori per l'Ambiente (SILA) e Strutture di ricerca per l'erogazione di Servizi scientifici e tecnologici dedicati al monitoraggio, al controllo e alla tutela dell'ambiente;
- la prof.ssa Rosanna De Rosa è responsabile Scientifico del Centro di Microscopia e Microanalisi e del Laboratorio Marino ed è componente del Comitato di coordinamento e gestione di SILA;
- con nota prot. 12580 del 13/04/2021 il DiBEST ha inviato al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - su richiesta del Dirigente del Settore Interventi a Difesa del Suolo - la bozza condivisa del documento di Accordo di collaborazione generale, con una priorità relativa alle attività di studio di Capo Colonna, per il raggiungimento degli obiettivi comuni ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990.

CONSIDERATO CHE:

- Per la realizzazione delle attività in premessa il Dipartimento ha sviluppato rapporti scientifici e intese di cooperazione istituzionale con il DiBEST, nell'ambito dei reciproci interessi a sviluppare attività di studio e ricerca scientifica;
- il DiBEST, nell'ambito in argomento, può provvedere all'aggiornamento dei dati per la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi, utilizzando i risultati della ricerca condotta nel settore, disponendo anche di strumenti software specifici per il supporto alle decisioni, i cui risultati potranno essere utilizzati dalla Regione Calabria per individuare le strategie e le azioni più idonee al raggiungimento dell'obiettivo del promontorio di Capocolonna;
- L'art.15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di comune interesse;



- Per disciplinare le modalità di svolgimento della cooperazione e della realizzazione delle attività di interesse comune sopra descritte, il DiBEST e la Regione Calabria devono procedere alla stipula di un Accordo ex-art.15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

CONVENGONO QUANTO DI SEGUITO

Art. 1 - Premesse

Il contenuto delle premesse, al pari del contenuto delle considerazioni che precedono, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportati nel presente articolo.

Articolo 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo

Con il presente accordo, le parti si impegnano ad una collaborazione per la realizzazione in comune delle attività necessarie per individuare i più opportuni interventi di tutela e valorizzazione del territorio costiero regionale con particolare riferimento al promontorio di Capocolonna.

Nello specifico il DiBEST svolgerà le seguenti attività e studi:

- Catalogazione ed armonizzazione di documenti e dati in ambiente GIS;
- Studi mediante l'utilizzo di metodologie tradizionali ed innovative dei processi di deformazione del suolo, d'erosione, trasporto e sedimentazione idrogeologici, idraulici in ambienti marino-costieri e continentali;
- Studio ed analisi sull'impatto delle opere antropiche, delle politiche di gestione del paesaggio sui processi naturali, le componenti abiotiche e biotiche del paesaggio (ambiente rurale ed urbano; beni archeologici, storici, architettonici, SIC, ZPS, geositi ecc.), le attività economiche;
- Analisi e rilievi speditivi di campo relativi ai manufatti ed ai processi di versante, continentali e marino-costieri;
- Studi e rilievi multiscala fotogrammetrici, multispettrali, batimetrici, geofisici, geotecnici e geomeccanici;
- Analisi fisiche, chimiche, mineralogiche-petrografiche, ecologiche, ecotossicologiche e biologiche;
- Valutazione della pericolosità/rischio idraulico, da frana, d'erosione costiera e sismico;
- Produzione di cartografia tematica;
- Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di monitoraggio delle componenti abiotiche e biotiche;
- Supporto tecnico-scientifico alle decisioni politiche e gestionali ed alla progettazione di interventi integrati, strutturali e non di mitigazione dei pericoli idrogeologici, costieri, di versante e sismici, per il perseguimento del fine comune della ricerca scientifica e loro reali applicazioni nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali.

Nell'ambito della cooperazione potranno essere organizzati corsi di base ed avanzata, master, stage formativi, inerenti alle attività e problematiche affrontate nell'ambito della ricerca.

Le attività di cooperazione tra i due enti verranno svolte dal personale docente e tecnico-scientifico del DiBEST che si potrà avvalere di collaborazioni con enti pubblici, privati, aziende e collaboratori esterni.

Per lo svolgimento delle attività il DiBEST impiegherà diverse unità di personale esperto nelle tematiche dell'accordo appositamente selezionato e esclusivamente dedicato alle attività concordate.

Le attività da porre in essere e la stima dei costi relativi sono riportate nell'allegato 1.

Art. 3 - Responsabili scientifici e Modalità delle attività tra i due Enti

I Responsabili dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per il Dipartimento (Regione Calabria): _____



- per il DiBEST: la Prof.ssa _____, responsabile del Laboratorio Marino dell'infrastruttura della Ricerca SILA e il Prof. _____, responsabile scientifico delle attività definite nell'art. 2 e del laboratorio marino mobile che avrà il compito di definire ed autorizzare tutte le azioni tecniche-scientifiche necessarie per lo svolgimento delle attività concordate con la REGIONE e con tutti gli enti partecipanti all'accordo, verificandone altresì periodicamente la loro corretta realizzazione. Entrambi i Responsabili cureranno i rapporti tra le parti e coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza.

Le attività saranno definite mediante specifici allegati tecnici concordati tra le parti ed inviati via pec di volta in volta in relazione alle analisi e agli studi da svolgere.

I Responsabili constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e autorizzeranno la richiesta di rimborso per il ristoro delle spese sostenute da parte del DiBEST secondo la quantificazione e nel rispetto del massimale di cui all'art. 8.

Art. 4 – Uso di locali, laboratori, dati e attrezzature

Per consentire l'attuazione delle forme di collaborazione dell'accordo in oggetto, le Parti si impegnano a mettere a disposizione reciprocamente l'uso dei propri spazi, dei laboratori e attrezzature.

Art. 5 - Coperture assicurative e Sicurezza

In attuazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro", si stabilisce che eventuale personale del DiBEST ospitato presso le sedi della Regione Calabria sia equiparato ai lavoratori di questa. Compete, quindi, alla stessa Regione Calabria l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente. Analogo obbligo è previsto a carico dell'Università della Calabria.

Il personale che espletterà le attività di cui al presente accordo avrà l'obbligo di uniformare il proprio comportamento ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti all'Accordo stesso, in applicazione della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n.81/08 e s.m.i..

Ai fini del presente Accordo, le Parti si avvalgono delle coperture assicurative poste in essere, rispettivamente, dalle proprie strutture di appartenenza. Riguardando il presente accordo attività di natura esclusivamente intellettuale, le Parti prendono atto, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dell'esclusione dall'obbligo di redazione del documento di valutazione dei rischi di cui al comma 3 dello stesso articolo.

Art. 6 – Durata e Recesso

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata biennale. La data di scadenza potrà essere prorogata su accordo tra le parti; inoltre potrà essere rinnovato ed integrato in ogni sua parte, anche attraverso l'inserimento di nuovi enti pubblici come partecipanti all'Accordo, a valle di consenso scritto tra le parti e previa delibera degli organi competenti.

Il recesso dal presente atto è consentito ove le parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 7- Modifiche

Ove si renda necessario, le disposizioni del presente Accordo potranno essere modificate o integrate, anche successivamente alla sua entrata in vigore, solo in forma scritta e dai Rappresentanti indicati, o comunque, da persone munite del relativo potere di rappresentanza.



Art. 8 – Spese relative alle attività e modalità di rimborso.

Il Dipartimento partecipa agli oneri del progetto sia con proprie risorse umane e strumentali dedicate all'attività oggetto dell'Accordo, sia riconoscendo al DiBEST un contributo massimo pari a Euro **40.000,00** (euro quarantamila/00), a titolo di rimborso delle spese necessarie alla realizzazione del presente Accordo.

Il DiBEST partecipa al progetto mettendo a disposizione, nell'ambito delle attività progettuali, proprie risorse umane, strumentali ed il proprio know-how, acquisito attraverso lo studio e la ricerca effettuata anche in campo europeo e internazionale per attività similari.

Il Dipartimento rimborserà al DiBEST, dietro presentazione di regolare richiesta e produzione di documenti/report/database, le spese inerenti alle attività, fuori campo IVA e senza che le stesse costituiscano alcuna forma di corrispettivo (art.4 del DPR 633/72), nei seguenti termini e modalità:

- il 30% al perfezionamento del presente Accordo;
- il 50% alla conclusione delle attività di cui ai punti da 1 a 4 dell'allegato tecnico;
- il 20% a conclusione delle attività e con la consegna dei report finali definiti dal Comitato tecnico scientifico.

Il rimborso delle suddette delle somme deve avvenire tramite bonifico bancario:

Tesoreria Unica Banca d'Italia: IT05F0100003245451300038137 - CODICE TESORERIA UNICA: 451 Tesoreria Provincia di Cosenza.

Intestazione: DiBEST- Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, Università della Calabria, Via Pietro Bucci, 87036 - Arcavacata di Rende (CS).

Art. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ciascuna delle Parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il DiBEST si impegna a comunicare i dati del Direttore Prof. _____, come persona designata ad operare sul conto indicato nel precedente articolo 8, nei termini di cui al comma 7, art. 3, Legge n. 136/2010.

Art. 10 - Altri soggetti partecipanti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, il DiBEST potrà avvalersi anche di associazioni, società, collaboratori esterni e del contributo di altri Dipartimenti e di altre Università italiane ed estere e di Istituti di Ricerca nazionali e esteri. Nel caso di avvalimento di collaborazione esterna mediante il finanziamento e/o cofinanziamento e stipula di tirocini, borse, contratti, dottorati, assegni di ricerca professionalizzanti e di ricerca e contratti da ricercatore ed altri tipi di contratti di lavoro e formazione, la procedura di selezione sarà conforme alle norme, leggi e regolamenti vigenti in materia.

Art. 11– Clausola di riservatezza

I responsabili scientifici incaricati dalle Parti nonché gli esperti ed il personale comunque impiegato nelle attività oggetto del presente accordo sono tenuti a non divulgare dati, informazioni, documenti di carattere riservato di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento della loro attività di collaborazione di cui all' Accordo in oggetto.

Art. 12 – Pubblicità e diritti di proprietà intellettuale

Le Parti si impegnano, ciascuna nei propri ambiti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti del Dipartimento LL.PP. e del DiBEST coinvolti nell'Accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano evidenza in tutte le comunicazioni verso l'esterno, in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni a congressi e realizzazione di azioni divulgative e di formazione risultanti da



tali attività. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto delle attività collaborative dell'Accordo, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori, sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, essa sarà oggetto di specifica pattuizione.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

Art. 14 – Incompatibilità

I Responsabili scientifici incaricati dalle Parti nonché gli esperti e il personale comunque impiegato nelle attività oggetto dell'Accordo non potranno trovarsi nella condizione di potenziale condizionamento tecnico-scientifico, culturale, morale ecc. derivante da specifici rapporti personali o pubblici per contratti, collaborazioni, consulenze, responsabilità di progetti e similari posizioni rispetto ad Enti pubblici, Privati, Aziende, Consorzi, Gruppi di progettazione ecc. che sono chiamati a svolgere attività di certificazioni di studi e/o attività come definite nell'art. 1 e negli allegati tecnici o similari. Inoltre non dovranno trovarsi, per l'espletamento di tale attività, in alcuna condizione di incompatibilità e/o conflitto di interessi ai sensi della vigente normativa e si impegnano a osservare la medesima.

Art. 15- Legge applicabile e Foro competente

Il presente Accordo, per tutto quanto non espressamente indicato, è regolato dalle disposizioni normative vigenti in materia, in quanto compatibili. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dal presente Accordo, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere. Il Foro competente in caso di vertenza è quello di Catanzaro.

Art. 16 –Repertorizzazione

L'Accordo viene stipulato attraverso la sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990 e non è soggetto a registrazione.

Data,

per la Regione

La Dirigente _____

per il DiBEST

il Direttore _____



ACCORDO DI COLLABORAZIONE
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Allegato 1

Collaborazione per la realizzazione in comune delle attività necessarie per individuare i più opportuni interventi di tutela e valorizzazione del territorio costiero regionale con particolare riferimento al promontorio di Capo Colonna.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività da sviluppare nell'ambito dell'accordo con una stima dei singoli costi che potranno subire delle variazioni mediante lo sviluppo di attività con maggiore dettaglio rispetto ad altre in relazione alle necessità degli Enti, senza nessuna modifica sul totale del contributo erogato all'Unical-DiBEST pari al 50% del valore delle attività sotto riportate.

1. Armonizzazione e condivisione dei dati pregressi attraverso la costruzione di un database implementabile e consultabile.
Prodotto: condivisione di un archivio dati su NAS-Unical con la possibilità di scaricare e caricare dati.
Personale utilizzato 1 tecnico esperto nella gestione dati e GIS.
Tempo 2 mesi full time e 1 giorni alla settimana per l'intera durata del progetto (3 anni) parti a 312 gg. Totale circa 1 anno
Costo 10.000 €
2. Supporto tecnico-scientifico nella definizione delle procedure per il rilievo topografico e batimetrico del promontorio di Capo Colonna e nell'analisi dell'evoluzione spazio e temporale dell'area costiera.
Prodotto: indicazioni tecniche / protocollo per l'esecuzione di rilievi terra-mare.
Personale tecnico-scientifico utilizzato: Ricercatore e Tecnico specializzato.
Tempo 15 gg.
Costo 2.000,00 €
3. Supporto nella definizione della campagna di indagini geologiche finalizzata alla ricostruzione del modello geologico/geotecnico/geomeccanico.
Prodotto: indicazioni tecniche sulle tipologie di indagini da svolgere.
Personale tecnico-scientifico utilizzato: 2 Ricercatore e tecnico specializzato.
Tempo 15 gg.
Costo 3.000,00 €
4. Supporto nella definizione qualitativa e quantitativa dei processi di alimentazione del sistema costiero.
Prodotto Rielaborazione dei tassi di alimentazione definiti nello studio Okeanos sulla base di specifici dataset.
Personale tecnico-scientifico utilizzato: 2 Ricercatore ed un tecnico specializzato.
Tempo 15 gg.
Costo 3.000 €
5. Progettazione di un piano di monitoraggio ambientale e dell'opera al fine di valutare l'efficienza degli interventi e gli effetti sul paesaggio (matrici biotiche e abiotiche).



REGIONE CALABRIA

REPERTORIO N: ___ del ___ 2021

Prodotto: Progetto di monitoraggio.

Personale tecnico-scientifico utilizzato: 3 Ricercatori ed un tecnico specializzato.

Tempo 15 gg.

Costo 2.000 €

6. Analisi ed implementazione degli studi eseguiti finalizzata alla valutazione del bilancio sedimentario e caratterizzazione dei sedimenti finalizzata a ripristini ambientali.

Prodotto: Bilancio sedimentario.

Personale tecnico-scientifico utilizzato: 2 Ricercatori ed un tecnico specializzato.

Tempo 90 gg + 2anni e 9 mesi anni di calibrazione e validazione.

Costo 20.000 €

7. Definizione del modello geologico e morfoevolutivo del promontorio di Capo Colonna attraverso l'analisi, la rielaborazione di dati pregressi e l'implementazione di specifici dataset.

Prodotto: definizione dei processi morfoevolutivi e delle cause ed individuazione delle aree a maggior pericolosità di arretramento sulla base dell'analisi integrale e globale dei dati. Nell'ambito di questa specifica attività saranno svolte attività di rilievo, campionamenti ed analisi in situ e laboratorio.

Personale tecnico-scientifico utilizzato: 4 Ricercatore ed un tecnico specializzato.

Tempo 90 giorni per il modello, 1 anni di validazione, 1 anno di calibrazione (monitoraggio continuo).

Costo 40.000 €

Data _____

il Responsabile Scientifico